



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 159

31/08/2020

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione n. 3 del
10/08/2020 del Comitato dei Sindaci del
Distretto socio-sanitario 30 - Modifica al
PDZ 2010 - 2012.

COPIA

L'anno duemilaventi il giorno 31 del mese di Agosto
Con inizio alle ore 13.00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. FIORE Salvatore Vittorio

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
FIORE Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Vice-Sindaco	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	
MARCHELLO Carmelita	Assessore	X	
CAMUTI Franco	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

**AREA SERVIZI DEMOGRAFICI- RELAZIONI CON IL PUBBLICO-
SOCIO CULTURALE**

Numero d'ordine della Proposta 162

Del 31-08-2020

Oggetto: : Presa d'atto della deliberazione n. 3 del 10/08/2020 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario 30 – Modifica al PDZ 2010 – 2012.

RELAZIONE

PREMESSO che con nota prot. N. 9515 del 01.04.2020, Circolare n.2, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha fornito precise direttive per la rimodulazione dei Piani di Zona 2010-2012, e Piano di zona 2013-2015 al fine di convogliare le relative risorse non utilizzate ad interventi/servizi necessari per rispondere ai bisogni emergenti della collettività dovuti all'epidemia Covid-19;

CHE, ai fini di semplificare le procedure, a motivo del Corona - virus, la Circolare n. 2/20 prevede una specifica deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona (Circolare n.5/2015) per cui il Comitato dei Sindaci potrà disporre con specifico verbale/delibera di utilizzare le somme ancora disponibili per contrastare le situazioni emergenziali e validare detta decisione con specifico Accordo di Programma; il Sindaco del Comune capofila, di seguito, adotterà un atto formale di approvazione del verbale/delibera e dell'Accordo di Programma sottoscritto. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione.

CHE le azioni che verranno programmate dovranno in ogni caso riguardare l'ambito socio-assistenziale e dovranno necessariamente includere interventi a sostegno del reddito per contrastare la povertà;

Richiamata la delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 10/08/2020 avente per oggetto: Modifica al PDZ 2010/2012 con la quale è stato approvato anche lo schema dell'accordo di programma.

Ritenuto di doverne prendere atto e conseguentemente approvare la stessa unitamente allo schema di accordo di programma;

Vista la L.328/2000

VISTO l'O.A.EE.LL.vigente

SI PROPONE

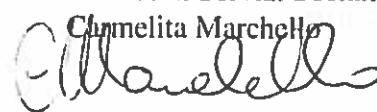
Per i motivi di cui in premessa

- 1) Di prendere atto e approvare la delibera del Comitato dei Sindaci – Distretto Socio Sanitario 30, n. 3 del 10/08/2020, allegata alla presente, con la quale è stata approvata la modifica al PDZ 2010/2012 unitamente allo schema di accordo di programma.
- 2) Di dare atto che la presente proposta non comporta alcuna assunzione di impegno di spesa.
- 3) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Sociale per il compimento dei successivi adempimenti.
- 4) Di rendere la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

La Responsabile dell'Area
Dot.ssa Graziella Castellino



L'Assessore ai Servizi Sociali

Camelita Marchello




COMUNE DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

ASP N. 5 - DISTRETTO SANITARIO D. 30

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

DELIBERA N. 3

DEL 10/08/2020

OGGETTO: Modifica al PDZ 2010/2012.

L'anno Duemilaventi il giorno dieci del mese di agosto, alle ore 11:45 nella sala dei Convegni di P.zza M.Sciacca, a seguito di regolare avviso di convocazione prot. n. 17185, si sono riuniti i Sigg.ri Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario D30 - AOD n. 1, con la presenza di:

1. AQUINO Giuseppe Mauro	Sindaco	Comune di Patti
2. SIDOTI Salvatore	Vice Sindaco	Comune di Montagnareale
3. FIORE Salvatore	Sindaco	Comune di San Piero Patti
4. ZIINO Carmelo	Vice Sindaco	Comune di Brolo
5. IARRERA Francesco	Sindaco	Comune di Oliveri
6. MOLLICA Rosa Alba Calogera	Assessore	Comune di Floresta

Sono assenti i Sindaci di Ficarra, Gioiosa Marea, Librizzi, Piraino, Raccuia, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Ucria).

E' presente la Dott.ssa Reitano Paolina Direttore Sanitario Patti ASP n.5.

E' presente la Dott.ssa Marcella Gregorio Coordinatrice del Gruppo Piano che assume anche funzioni di Segretario verbalizzante e l'Assessore del Comune di Patti Valentina Campana.

Entra alle ore 11:50 l'Assessore Venuto Federico.

Il Presidente Avv. G. Mauro Aquino relazione sul punto iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il Presidente non essendoci interventi dà lettura della seguente proposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con nota Prot. N.9515 del 01.04.2020, Circolare n.2, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha fornito precise direttive per la rimodulazione dei Piani di Zona 2010-2012, e Piano di zona 2013-2015 al fine di convogliare le relative risorse non

utilizzate ad interventi/servizi necessari per rispondere ai bisogni emergenti della collettività dovuti all'epidemia Covid-19;

CHE ai fini di semplificare le procedure, a motivo del Corona - virus, la Circolare n. 2/20 prevede una specifica deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona (Circolare n.5/2015) per cui il Comitato dei Sindaci potrà disporre con specifico verbale/delibera di utilizzare le somme ancora disponibili per contrastare le situazioni emergenziali e validare detta decisione con specifico Accordo di Programma; il Sindaco del Comune capofila, di seguito, adotterà un atto formale di approvazione del verbale/delibera e dell'Accordo di Programma sottoscritto. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione.

CHE le azioni che verranno programmate dovranno in ogni caso riguardare l'ambito socio-assistenziale e dovranno necessariamente includere interventi a sostegno del reddito per contrastare la povertà;

CHE nel caso in cui vengano messe in campo misure di sostegno al reddito, a copertura delle spese familiari dovute ad affitto, utenze, viveri, farmaci, ecc., è necessario seguire delle specifiche disposizioni, ossia, che i beneficiari dell'intervento economico, vengano individuati prioritariamente tra quelli che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non siano già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica; l'importo massimo erogabile non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare.

Che nella prefata nota viene chiarito che tutte le iniziative intraprese in tal senso dovranno tenere conto degli interventi nazionali e regionali attivati e quindi integrarsi con gli stessi, evitando sovrapposizioni e garantendo il raggiungimento di tutti i possibili beneficiari. Dato atto che nel Piano di zona 2010/2012 esistono ancora delle risorse del FNPS non totalmente utilizzate ossia le risorse afferenti l'azione n.9 – Terza annualità i cui beneficiari sono i cittadini dei n.ro 14 dei Comuni del Distretto D30;

Vista la nota Prot.9515 dell'01.04.2020, Circolare n.2, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Vista la L.328/2000

SI PROPONE

Per i motivi di cui in premessa

- 1) **Di approvare**, così come previsto dalla Circolare n.2 /2020 dell'Assessorato Famiglia , Politiche Sociali la rimodulazione dell'Azione n.9 – terza annualità – del P.D.Z. 2010-2012- voce S01 Sportello Unico - il cui importo è pari a € 47.350,67 le cui risorse non sono state utilizzate , per istituire un Fondo Emergenza Covid-19 che consenta l'erogazione di contributi per l'azione “ Sostegno al reddito tramite servizio civico - spazio lavoro”, di cui all'Accordo di programma allegato che viene approvato e verrà sottoscritto dai Sindaci del Distretto D30 e dal Dirigente ASP –Patti e dalle istituzioni scolastiche.

Le attività da espletare saranno rivolte *prioritariamente ai soggetti il cui modello ISEE è pari a zero non percependo alcun reddito da lavoro, né alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo nè rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;*

di seguito ai soggetti che non risultano destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, esclusi i trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità, una tantum titolari di partita Iva etc.) e ai soggetti che hanno perso il lavoro o che hanno sospeso o chiuso attività o che svolgevano lavori saltuari e in questa fase dell'emergenza COVID 19 non hanno alcun reddito per il loro sostentamento;

Saranno esclusi i richiedenti che dal modello Isee risultino possessori di titoli mobiliari o di Stato, buoni fruttiferi, depositi, investimenti finanziari superiori a 1000,00 euro per ogni componente.

2. DARE MANDATO al Coordinatore del Gruppo Piano al fine di predisporre gli atti consequenziali.

3. TRASMETTERE la presente ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario n° 30, per la presa atto da parte delle rispettive Giunte Municipali.

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Marcella GREGORIO)



IL SINDACO COMUNE CAOFILA
(Avv. Giuseppe Mauro AQUINO)

Il Presidente pone qui in votazione la superiore proposta. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti N. 7

Favorevoli N. 7

Il Presidente proclama l'esito della superiore votazione dando atto che il Comitato dei Sindaci ha approvato all'unanimità la presente proposta. Indi invita a votare per dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione.

La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti N. 7

Favorevoli N. 7

IL COMITATO DEI SINDACI

Udita la superiore proposta

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta nel presente dispositivo.
2. Di invitare i Sindaci assenti a sottoscrivere l'Accordo di Programma approvato
3. Di Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

La Coordinatrice del Gruppo Piano
Distretto Socio Sanitario N. 30
Dott.ssa Marcella Gregorio



Il Presidente
Distretto Socio Sanitario D30
Giuseppe Mauro Aquino

SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIMODULAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2010/2012 DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 30 COMUNE CAPO- FILA PATTI

<i>Il giorno</i>	<i>del mese di</i> <i>Tra</i>	<i>dell'anno</i>
Le amministrazioni comunali di:		
1. Patti	Capofila AOD N.1	
2. Brolo	"	
3. Gioiosa Marea	"	
4. Librizzi	"	
5. Montagnareale	"	
6. Oliveri	"	
7. Piraino	"	
8. San Piero Patti	"	
9. Sant'Angelo di Brolo	Capofila AOD N.2	
10. Ficarra	"	
11. Floresta	"	
12. Ucria	"	
13. Raccuja	"	
14. Sinagra	"	

- L'ASP N. 5 di Messina rappresentata dal Direttore Generale o suo delegato.
- Rappresentanti Istituzioni scolastiche scuole primarie e secondarie di primo grado del Distretto D30

Per modificare il precedente accordo di programma relativo al P.D.Z. 2010-2012, così come previsto dalla Circolare n.2 /2020 dell'Assessorato Famiglia , Politiche Sociali, rimodulando l'Azione n.9 – terza annualità – del P.D.Z. 2010-2012- voce S01 Sportello Unico - il cui importo è pari a € 47.350,67 le cui risorse non sono state utilizzate per istituire un Fondo Emergenza Covid-19 che consenta l'erogazione di contributi per l'azione " Sostegno al reddito tramite servizio civico - spazio lavoro".

Le attività da espletare saranno rivolte prioritariamente ai soggetti il cui modello ISEE è pari a zero non percependo alcun reddito da lavoro, né alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;

di seguito ai soggetti che non risultano destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, esclusi i trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità, una tantum titolari di partita Iva etc.) e ai soggetti che hanno perso il lavoro o che hanno sospeso o chiuso attività o che svolgevano lavori saltuari e in questa fase dell'emergenza COVID 19 non hanno alcun reddito per il loro sostentamento;

Saranno esclusi i richiedenti che dal modello Isee risultino possessori di titoli mobiliari o di Stato, buoni fruttiferi, depositi, investimenti finanziari superiori a 1000,00 euro per ogni componente.

PREMESSO

che con nota Prot. N.9515 del 01.04.2020, Circolare n.2, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha fornito precise direttive per la rimodulazione dei Piani di Zona 2010-2012, e Piano di zona 2013-2015 al fine di convogliare le relative risorse non utilizzate ad interventi/servizi necessari per rispondere ai bisogni emergenti della collettività dovuti all'epidemia Covid-19;

CHE ai fini di semplificare le procedure, a motivo del Corona - virus, la Circolare n. 2/20 prevede una specifica deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona (Circolare n.5/2015) per cui il Comitato dei Sindaci potrà disporre con specifico verbale/delibera di utilizzare le somme ancora disponibili per contrastare le situazioni emergenziali e validare detta decisione con specifico Accordo di Programma; il Sindaco del Comune capofila, di seguito, adotterà un atto formale di approvazione del verbale/delibera e dell'Accordo di Programma sottoscritto. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione.

CHE le azioni che verranno programmate dovranno in ogni caso riguardare l'ambito socio-assistenziale

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

ART. 1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART. 2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato alla rimodulazione del piano di Zona 2010/2012 del Distretto Socio sanitario n. 30 Comune Capofila PATTI approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. del

ART. 3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni e i compiti di loro competenza, affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE /GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto Socio Sanitario D30 è il Sindaco del comune Capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (e loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio Sanitario ed è rappresentato dal Sindaco del comune capofila Patti che assume il compito di coordinare i lavori.

Al comitato dei Sindaci compete:

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano di zona attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona:
- L'eventuale rimodulazione delle azioni del piano stesso sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, anche su proposta del gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo del programma.
- La stipula di protocollo d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.

- La predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- Il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individualizzazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART. 5

GRUPPO PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano, rappresenta la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di zona e costituisce lo strumento operativo del distretto socio-sanitario.

Restano ferme le competenze risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo redatto e approvato con delibera del Comitato dei Sindaci nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

ART. 6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Coordinatore dello stesso.

Restano ferme, per il personale impiegato, la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili perché concordate unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e, qualora comportanti aumenti della spesa prevista, ne riportino la relativa copertura finanziaria.

ART. 8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (ai sensi dell'art. 27 L. 48/919)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti: I Sindaci dei Comuni come in premessa indicati, il Direttore del distretto Sanitario di Patti e il rappresentante nominato dalla Prefettura di Messina.

Il Collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, concorderà le soluzioni o gli interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART. 9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma, e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il Terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART. 10

PUBBLICAZIONE

Ai fini di semplificazione delle procedure, in deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona, di cui alla Circolare N.5 del 17/07/2015, Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione. Il Sindaco del Comune capofila, di seguito, adotterà un atto formale di approvazione del verbale/delibera e dell'Accordo di Programma sottoscritto. I suddetti atti (verbale/delibera, Accordo di Programma e approvazione) saranno trasmessi a mezzo PEC al Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, Servizio 4.

ART. 11
DURATA

Il presente accordo ha durata triennale; esso si concluderà ad avvenuta ultimazione dell'intervento previsto nel Piano di zona 2010/2012, rimodulato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ART. 12
NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 (d.lgs. 267/2000).

Il presente accordo è composto di n.4 pagine

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Comune di Patti

Comune di Brolo

Comune di Gioiosa Marea

Comune di Librizzi

Comune di Montagnareale

Comune di Oliveri

Comune di Piraino

Comune di San Piero Patti

Comune di Sant'Angelo di Brolo

Comune di Ficarra

Comune di Floresta

Comune di Raccuia

Comune di Sinagra

Comune di Ucria

ASP N.5 Distretto di Patti

Rappresentanti Istituzioni scolastiche

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 31-08-2020

Il Responsabile



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data

Il Responsabile del Servizio

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2017 (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Arrajano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Provvidenza LIMINA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 01-09-2020
E fino al 16-09-2020

L'Addetto
F.to Di Dio Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio-on line il giorno 01-09-2020

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio-on line per 15 gg. consecutivi

Dal 01-09-2020 al 16-09-2020

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Limina Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio - on line Comunale il 01-09-2020

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12-09-2020

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art.12 comma 1 L.R.44/91

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R.44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa. Provvidenza LIMINA